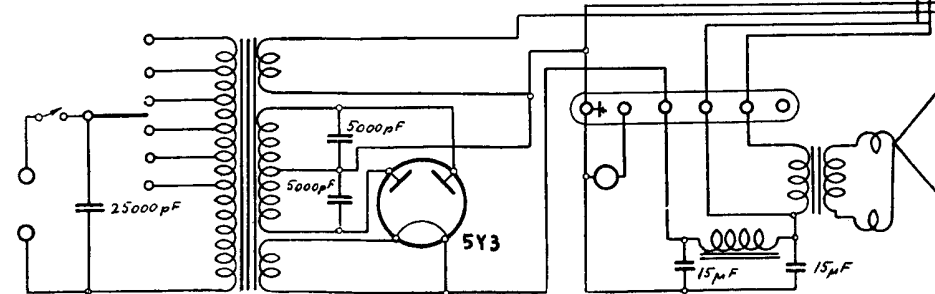
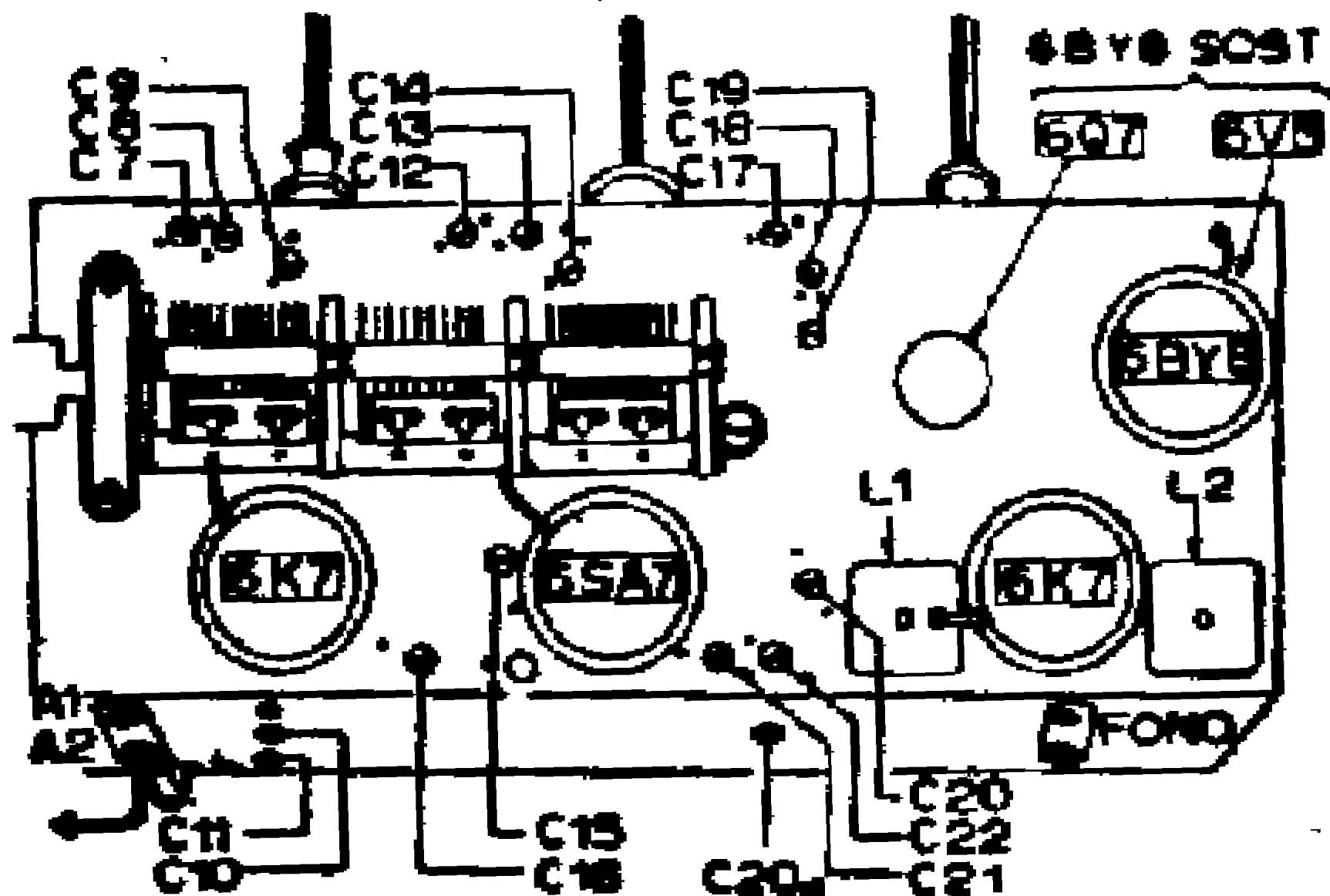


MARELLI "NILO BIANCO."

RADIO MARELLI. — Modelli « RD 78 » e « Nilo Bianco ». — Produzione 1940-1941. — Gamme: L. 1000-2000 m., M. 190-570 m. e C. 32-50 m., 20-32 m., 13-20 m. — Potenza d'uscita 5 W. — Media frequenza: 470 kHz. (Per la posizione dei commutatori v. lo schema del « NILO AZZURRO » essendo usata la stessa parte amplificatrice alta e media frequenza).





Il mod. « Nilo Bianco »: il telaio con la posizione dei compensatori.

TABELLA DELLE TENSIONI « NILO BIANCO »

Tipo	6K7G	6SA7G/d	6K7G	6BY8G	5Y3G
Anodo	240	245	270	250	2 X 330
Schermo	90	90	100	270	c. a.
Catodo	2	—	8	12,5	340

MEDIA FREQUENZA.

Commutatore su Onde Medie 2; comando tono in posizione Medio; misuratore d'uscita in parallelo alla bobina mobile.

Generatore collegato tra la griglia della 6SA7 attraverso 50000 pF e la massa.

Segnale a 470 kHz. Regolare i nuclei di L1-L2 sino a massima uscita.

ONDE LUNGHE. - Segnale a 300 kHz. Indice su 1000 m., regolare compensatore oscillatore C21, poi C16 e C10, per massima uscita. Poi segnale a 180 kHz, sintonizzare col comando sintonia, quindi regolare C22 per massima uscita.

ONDE MEDIE. - Segnale a 1450 kHz. Indice della scala su 207 m. Regolare C20 dell'oscillatore, poi C15 e C11 dei circuiti R. F. e Antenna per massima uscita.

Segnale a 600 kHz. Sintonizzare col comando di sintonia. Regolare C20A per massima uscita risintonizzando contemporaneamente.

ONDE CORTE (A). - Commutatore su A. Segnale a 9 MHz. Indice scala su 33,8 m. Regolare C19, poi C14 e C9 per massima uscita. Segnale a 6 MHz. Sintonizzare col comando di sintonia e regolare il nucleo di L15 per massima uscita risintonizzando contemporaneamente.

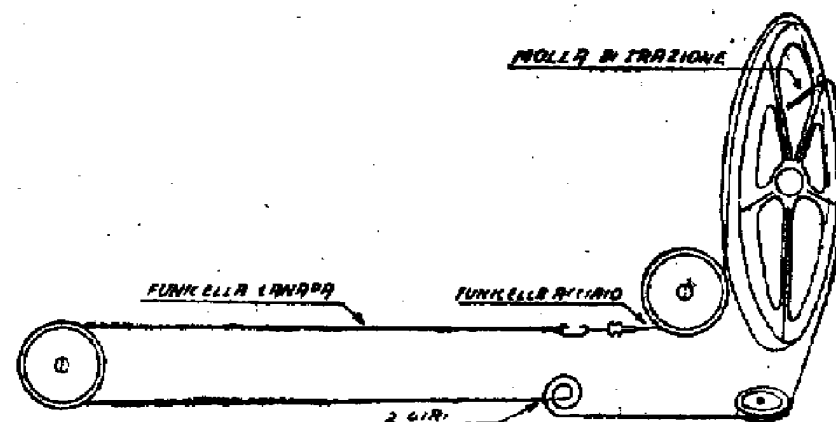
ONDE CORTE (B). - Commutatore su B. Segnale a 15 MHz. Indice scala su 20 m. Regolare C18, poi C13 e C8 per massima uscita. Segnale a 10 MHz. Sintonizzare col comando sintonia e regolare il nucleo di L14 per massima uscita risintonizzando contemporaneamente.

ONDE CORTE (C). - Commutatore su C. Segnale a 22,5 MHz. Indice scala su 13,8 m. Regolare C17, poi C12 e C7 per massima uscita. Segnale a 15 MHz. Sintonizzare col comando di sintonia e regolare il nucleo di L13 per massima uscita risintonizzando contemporaneamente.

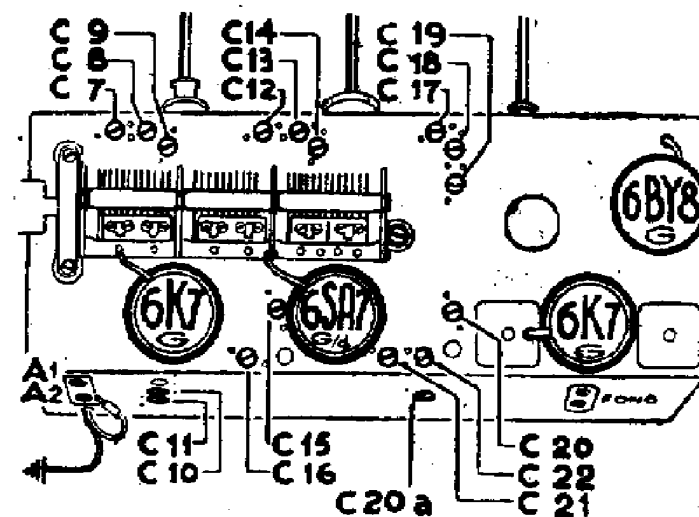
TABELLA DI TARATURA

Gamma	Collegare il generatore a:	Frequenza	Indice scala su:	Elementi da regolare			
				Nuclei poli ferro	Oscillatore	R. F.	Antenna
Media freq.	Griglia 6SA7 in serie a 50000 pF	470 kHz		L1-L2			
Onde lunghe	Antenna in serie a 180 Ω	300 »	1000 m.		C21	C18	C10
»	»	180 »	1875 »		C22		
Onde medie	»	1450 »	207 »		C20	C15	C11
»	»	600 »	500 »		C20A		
Onde corte A	»	9 MHz	33,8 »		C19	C14	C9
»	»	6 »	50 »	L15			
Onde corte B	»	15 »	20 »		C18	C13	C8
»	»	10 »	30 »	L14			
Onde corte C	»	22,5 »	13,8 »		C17	C12	C7
»	»	15 »	20 »	L13			

Montaggio della funicella per il comando scala

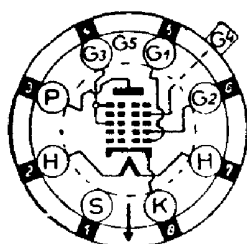


Marelli mod. « Nilo Bianco ».



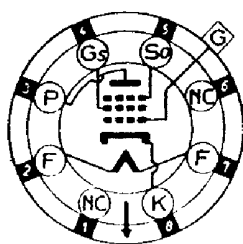
Marelli mod. « Nilo Bianco ».

6A8-G



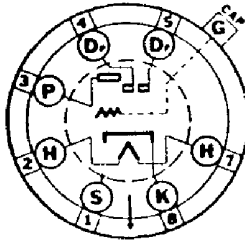
8-A

6K7-G



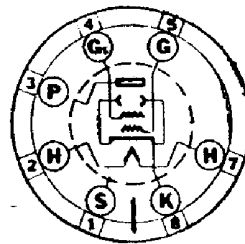
7-R

6Q7-G



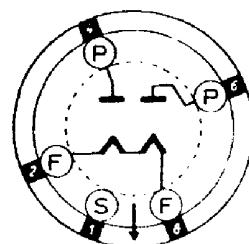
7-V

6V6-G

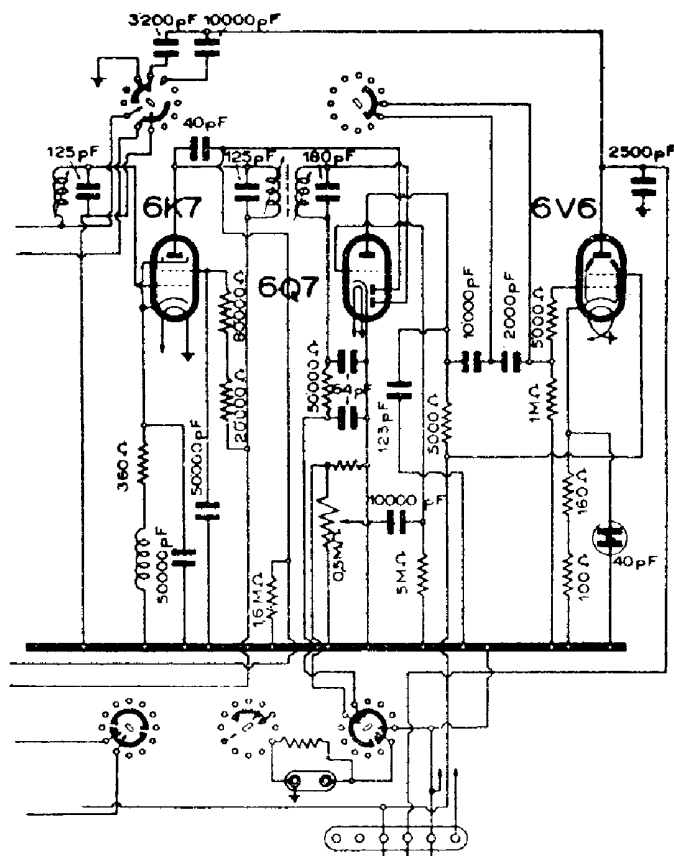


7-AC

5Y3



5-T



Una variante da apportare al « Nilo Bianco » per la sostituzione delle valvole in dotazione.

con l'oscillatore sistema Hartley. La traduzione italiana di questo tubo 6SA7/Gd è stata illustrata, specie per quanto riguarda lo zoccolo, più volte.

Un tubo non molto noto, invece, è il 6BY8/G che disimpegna le funzioni di rivelatore e CAV, nonché di pentodo di uscita. Trattasi di tubo che trova riscontro in noti esemplari a caratteristica europea. Del 6BY8/G è dato il collegamento allo zoccolo in modo che si possano avere criteri di orientamento per il suo impiego e soprattutto per la sua sostituzione.

La questione della sostituzione si è fatta particolarmente grave allorché questo tubo non è più apparso sul mercato di vendita. Nella riparazione degli apparecchi tipo

« Nilo Bianco » si era appunto dovuto constatare un certo disagio a causa dell'irreperibilità di questa valvola che non trova esemplari che possano sostituirla semplicemente. Perciò è stato disegnato uno schema proponendo di rimpiazzare questa valvola con una coppia più corrente con risultati migliori, si tratta della 6Q7, doppio diodo triodo, e della 6V6 finale. In pratica le cose sono spiegate dallo schema unito che comporta tutte le varianti del caso.

Per il raggiungimento di questo intento occorre dunque eliminare la 6BY8-G e aggiungere, a rigore di schema, il seguente materiale:

- 1 tubo 6Q7G;
- 1 tubo 6V6G;
- 1 supporto per valvola octal da montarsi in corrispondenza del foro predisposto sul telaio;
- 1 resistenza da 5M Ω ;
- 1 resistenza da 0.25 M Ω ;
- 1 condensatore da 10.000 pF;
- 1 condensatore da 125 pF a mica.

A titolo di informazione ci si premunisca del disegno dello zoccolo della 6V6 poichè occorre utilizzare quello già impiegato per la 6BY8-G previa modifica dei collegamenti.

Tra le avvertenze che la casa fornisce per il « Nilo Bianco » va considerato che gli apparecchi compresi tra il n. 2000 e il n. 3000 portano scambiate tra di loro le connessioni ai terminali 2 e 3 del secondo trasformatore di MF. I trasformatori di MF che la casa fornisce per il ricambio sono montati come da schema.

NOTE DI SERVIZIO (RADIO SERVICE)

Media frequenza. — Commutatore su Onde Medie: C variabile a massima capacità; comando tono in posizione Medio; mi-

suratore d'uscita in parallelo alla bobina mobile.

Generatore collegato tra la griglia della 6SA7 attraverso 50000 pF e la massa.

Segnale a 470 kHz. Regolare i nuclei di L1-L2 sino a massima uscita.

Alta Frequenza. — Le posizioni dei compensatori da regolare sono visibili in figura (a pag. 595) e i nuclei delle induttanze sul fondo dell'apparecchio.

Col comando di sintonia, portare il condensatore variabile a massima capacità e controllare che l'indice arrivi sull'indicazione di fondo scala.

Collegare il generatore tra l'Antenna (A1) attraverso una resistenza di 180 Ω e la massa, (Il valore di questa resistenza non dovrà mai essere variato durante tutte le operazioni di allineamento). La spina del collegamento nero corto dell'apparecchio deve essere infilata nella boccia A2.

Onde lunghe. — Commutatore su L. Segnale a 300 kHz. Portare l'indice su 1000 m e regolare prima il compensatore dell'oscillatore C21, poi C16 e C10 rispettivamente dei circuiti AF e Antenna per massima uscita. Segnale a 160 kHz, sintonizzare col comando di sintonia, quindi regolare C22 per massima uscita sintonizzando contemporaneamente.

Onde Medie. — Commutatore su M. Segnale a 1400 kHz. Indice della scala su 207 m. Regolare C20 dell'oscillatore, poi C15 e C11 dei circuiti RF e Antenna per massima uscita.

Segnale a 600 kHz. Sintonizzare col comando di sintonia.

Regolare C20A per massima uscita risintonizzando contemporaneamente.

Onde Corte (A). — Commutatore su A. Segnale a 9 MHz. Indice scala su 33,3 m. Regolare C19, poi C14 e C9 per massima uscita. Segnale a 6 MHz. Sintonizzare col comando di sintonia e regolare il nucleo di L15 per massima uscita risintonizzando contemporaneamente.

Onde Corte (B). — Commutatore su B. Segnale a 15 MHz. Indice scala su 20 m. Regolare C18, poi C13 e C8 per massima uscita. Segnale a 10 MHz. Sintonizzare col comando sintonia e regolare il nucleo di L14 per massima uscita risintonizzando contemporaneamente.

Onde Corte (C). — Commutatore su C. Segnale a 22,5 MHz. Indice scala su 13,3 m.

Regolare C17, poi C12 e C7 per massima uscita. Segnale a 15 MHz. Sintonizzare col comando di sintonia e regolare il nucleo di L13 per massima uscita risintonizzando contemporaneamente.

Per eseguire l'allineamento dell'apparecchio fuori del mobile occorre procurarsi una scala da applicarsi al telaio.

Qualora si incontrino difficoltà ad eseguire il passo esatto dei tre circuiti (oscillatore, radiofrequenza e preselettore) è consigliabile di smorzare l'effetto del circuito di AF applicando fra griglia della 6SA7/Gd e massa una resistenza di 5000 Ω per le onde lunghe e medie e di 2000 Ω per le onde corte.

Allineati fra loro l'oscillatore e il preselettore, si toglierà la resistenza e si allineerà l'AF.

In caso di grave avaria o trovandosi nell'impossibilità di ottenere un allineamento corretto dell'apparecchio è possibile ritoccare la taratura delle altre bobine di AF e oscillatrici. In tal caso occorrerà rompere i dischetti rossi di accesso posti sul fondo del telaio in corrispondenza delle bobine stesse.

Tale operazione non contemplata dalle suesposte norme di allineamento, va eseguita solo in casi eccezionali e da personale specializzato e appositamente istruito.